

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
FEDERICO TORRE - BENEVENTO**

**PROCEDURE OPERATIVE  
GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS  
ATTIVITA' DIDATTICHE**

**A.S. 2021 – 2022**

## INTRODUZIONE

Anche per l'anno scolastico 2021-22 il persistere dello stato di emergenza sanitaria (al momento prorogato al 31 dicembre 2021) per la presenza del virus SARS-Cov-2, impone alle istituzioni scolastiche di adottare specifici protocolli finalizzati al contenimento del rischio contagio per alunni, personale scolastico e loro contatti sociali immediati.

A supporto delle strategie da adottare, considerati l'evoluzione della situazione pandemica e il progredire della immunizzazione di massa grazie alla campagna di vaccinazione, il Ministero dell'Istruzione ha divulgato misure utili per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.

In particolare, con il **decreto 6 agosto 2021, n. 257** (acquisiti i pareri della Conferenza delle Regioni e Province autonome, ANCI e UPI, dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze), il Ministero dell'Istruzione ha adottato il *"Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione<sup>1</sup>"* e con il **decreto-legge n. 111 del 14 luglio 2021** ha emanato le *"Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti<sup>23</sup>"*

I due richiamati documenti - e gli allegati tecnici cui rimandano - costituiscono il riferimento per l'organizzazione delle attività educative e scolastiche, "in presenza e in sicurezza", del prossimo anno scolastico 2021/2022. Ad essi si aggiunge la **nota del 22 luglio 2021, prot. n. 1107<sup>3</sup>** ad accompagnamento del **verbale del Comitato tecnico Scientifico n. 34 del 12 luglio u.s.**, che offre alle istituzioni scolastiche impegnate nell'organizzazione della complessa ripartenza, suggerimenti e pareri su questioni emerse a seguito dell'emanazione del citato decreto - legge n. 111/2021.

È importante sottolineare che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge "... *al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica*" dispone che, sull'intero territorio

---

<sup>1</sup> [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+21\\_22.pdf/212c8420-e07b-7719-8c6c-e6e8f99b175a?version=1.0&t=1628260180226](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+21_22.pdf/212c8420-e07b-7719-8c6c-e6e8f99b175a?version=1.0&t=1628260180226)

<sup>2</sup> <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/08/06/187/sg/pdf>

<sup>3</sup> [aadc-72ea-b7f3-3eba-626faa43132d](https://www.miur.gov.it/aadc-72ea-b7f3-3eba-626faa43132d) (miur.gov.it)

DOC 1 – 01/09/2021	PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS	Pag 3 di 45
--------------------	--	-------------

nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici *“sono svolti in presenza”*. La previsione, cita la nota, fonda sulla progressione della campagna vaccinale e sul *“bisogno”* di scuola e relazione educativa dei nostri studenti, come peraltro rappresentato dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021 ed evidenziato dai risultati delle prove INVALSI 2021. Ma non esclude la necessità di eccezioni allo svolgimento in presenza delle attività educative e scolastiche dettate da condizioni sanitarie che impongano interventi di deroga alla *“scuola in presenza”*.

Il comma 4, articolo 1, del decreto-legge prevede in proposito che - sino al 31 dicembre 2021 - per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, *“esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARSCoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità”* possano derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tale ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata, che sarà anche la risposta all'eventuale quarantena, disposta dalle autorità sanitarie competenti, di gruppi classe e singoli alunni.

Resta impregiudicata la possibilità di *“svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori [intendendo con ciò non solo gli spazi fisici e le strumentazioni, ma anche quelle attività didattiche che, per epistemi e metodologia, non possono essere ben svolte da remoto] o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali”* (articolo 1, comma 4).

Alla base delle misure da adottare in vista di un ritorno in aula di alunni e docenti, come già avvenuto nell'anno scolastico appena terminato, saranno adottati come prassi in tutte le situazioni dove si verificano compresenza di persone o condivisione di spazi e/o strumentazioni, oggetti e mezzi, azioni imprescindibili come:

- igiene personale e di locali, ambienti, strumentazioni...

- distanziamento interpersonale, divieto di assembramenti, contatti fisici limitati
- mascherina facciale di tipo chirurgico

L'esigenza del rispetto del distanziamento interpersonale ha portato ancora una volta i Dirigenti Scolastici a organizzare strutture, spazi, arredi, affollamenti e organico così da poter avviare le attività in sicurezza presso i propri Istituti Scolastici.

Con il presente protocollo vengono date le indicazioni per gli ingressi e le uscite di personale e alunni, le modalità di stazionamento e movimento in aula e all'interno dell'edificio scolastico comprese le eventuali attività ricreative, laboratoriali, i criteri relazionali e le azioni da intraprendere finalizzate a limitare i contagi in caso di presenza di soggetti positivi, sintomatici o meno.

Il protocollo di seguito sviluppato ha lo scopo di adottare misure organizzative e comportamentali necessarie per limitare al massimo il rischio di contagio per COVID19 presso l'Istituto.

Le misure da adottare riportate nel documento sono distinte per ogni plesso così da essere facilmente consultabili e puntualmente applicabili

La valutazione delle suddette misure considera in primo luogo gli spazi interni ed esterni di pertinenza della scuola, gli affollamenti, le attività, gli strumenti e le attrezzature in uso, il personale a disposizione e le relative azioni che ogni soggetto svolge.

Un quadro chiaro dell'organizzazione scolastica consente di adottare misure preventive e, in caso di presenza di soggetti positivi, di gestione dei possibili casi riscontrati e/o accertati.

## **INDICAZIONI PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTENUTE NEL PIANO SCUOLA 2021-2022**

### **LA VACCINAZIONE MISURA FONDAMENTALE DI PREVENZIONE**

Il CTS conferma che la vaccinazione *“costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”*. Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazione, contribuendo al raggiungimento di un'elevata

copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni proprie del fare scuola.

Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *“anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale”*.

Occorre che la comunità scolastica, dopo aver svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid, operi per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica. Le istituzioni scolastiche continueranno pertanto a curare, come per l'anno scolastico 2020/2021, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola, contenute nel presente Documento, come pure nel Piano scuola 2020/2021 e nei molteplici documenti in entrambi citati. Continuare, infatti, a consolidare la cultura della sicurezza, sollecita la responsabilità di ciascuno, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

#### **MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO**

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroche al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata. Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti

Si tratta dunque di contemperare le due distinte e fondamentali misure, distanziamento e didattica in presenza, cui è *“assolutamente necessario dare priorità”*, il CTS precisa che *“laddove non sia possibile mantenere il distanziamento*

fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina di tipo chirurgico. Per il personale della scuola, oltre alla mascherina chirurgica è possibile adottare altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (si richiamano in proposito i commi 4 e 4-bis dell'articolo 58 del decreto-legge n. 73/2021 convertito in legge n. 106/2021). I bambini sotto i sei anni di età continuano ad essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree. Rimane "raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori e il personale scolastico in generale), nonché particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico medesimo, che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021".

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

#### **SCREENING E GESTIONE DEI CASI POSSIBILI/PROBABILI/CONFERMATI**

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS, effettuare test diagnostici o *screening* preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di gestione dei casi possibili/probabili/confermati da gestire, come di consueto, in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti. In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso "che vi siano le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi

*confermati di SARS-CoV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della salute”.*

#### **SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI**

Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Si suggerisce, ove necessario, di organizzare i pasti con turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali.

#### **CURA DEGLI AMBIENTI**

Il CTS conferma la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e della sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti. È necessario garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.

#### **EDUCAZIONE FISICA E PALESTRE**

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al “colore” con cui vengono identificati i territori in relazione alla

DOC 1 – 01/09/2021	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 8 di 45
--------------------	--	-------------

diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

#### **REFERENTE COVID**

Richiamato il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020, il CTS rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola del Referente Covid, quale leva per favorire i raccordi ad intra e ad extra.

#### **GOVERNANCE TERRITORIALE E TRASPORTI**

Per l'efficace applicazione delle misure di prevenzione sopra indicate, è necessario che in ogni scuola si realizzino attività di organizzazione degli spazi esterni e interni, al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario, ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico e no.

Per l'anno scolastico 2021/2022, trova conferma - art. 58, comma 4 -sexies, legge 23 luglio 2021, n. 106 - l'attività del tavolo di coordinamento operante presso ciascuna Prefettura, nell'ambito della conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *“per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della*



DOC 1 – 01/09/2021	PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS	Pag 9 di 45
--------------------	--	-------------

*disponibilità di mezzi di trasporto a tale fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti.”.*

*Confermata pure la partecipazione ai lavori di “presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana, gli altri sindaci eventualmente interessati, i dirigenti degli ambiti territoriali del Ministero dell’istruzione, i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nonché delle aziende di trasporto pubblico locale”.*

Le istituzioni scolastiche continueranno ad assicurare la migliore collaborazione ai fini dei lavori di detti tavoli, tenendo a riferimento costante l’esigenza che l’arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree di ingresso e uscita, nonché durante gli spostamenti nelle aree di pertinenza delle scuole, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

#### **FORMAZIONE E CULTURA DELLA SICUREZZA, AGGIORNAMENTO DVR**

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, sia pure in condizioni di rischio verosimilmente ridotto in ragione dell’avanzamento della campagna vaccinale, le istituzioni scolastiche vorranno proseguire nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un’ora (fuori dell’orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell’ambito del modulo dedicato ai rischi specifici. Si raccomanda, altresì, ove non già avvenuto, il puntuale aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza, nonché della ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di competenza del Dirigente scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

**LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Occorre continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il "digitale" possa divenire strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.

**ULTERIORI "PUNTI DI ATTENZIONE" CORRELATI ALL'ANDAMENTO DELL'EPIDEMIA**

In ogni scuola è necessario verificare e se necessario modificare e migliorare, l'organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare come detto raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno. L'accesso all'edificio scolastico continua ad essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.

Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare alle effettive esigenze, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate. Le istituzioni scolastiche potranno altresì riorganizzare, migliorare, valorizzare, integrare eventuali spazi, attraverso interventi condivisi e curati dagli Enti locali. Naturalmente, l'individuazione e la realizzazione delle migliori soluzioni necessitano di un condiviso approccio collaborativo.

**LA "CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19": ULTERIORE MISURA DETERMINANTE PER LA SICUREZZA**

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la "certificazione verde COVID-19" per tutto il personale scolastico. Il DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122, inoltre, fissa l'obbligo di esibizione di certificazione verde all'ingresso di ogni istituto scolastico

DOC 1 – 01/09/2021	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 11 di 45
--------------------	--	--------------

da parte di chiunque e a qualsiasi titolo (a esclusione degli alunni e dei soggetti dotati di esenzione vaccinale documentata) voglia accedere agli edifici.

La norma di che trattasi, definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde.

La certificazione verde “costituisce una ulteriore misura di sicurezza” (Ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi) ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti; - essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 2021/12 - ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. È previsto che per detti soggetti, in luogo della “certificazione verde COVID-19”, sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a “consentire l’accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105” e - allo stato, considerata la sfasatura temporale rispetto al decreto-legge di cui nella presente nota si tratta - agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della “certificazione verde COVID-19”, deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l’igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell’adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

**Controllo del possesso della “certificazione verde COVID-19”**

Il decreto-legge n. 111/2021, stabilito come sopra l’obbligo per il personale scolastico del possesso della “certificazione verde COVID-19”, prevede che *“i dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 ...”* (articolo 9ter, comma 4), ponendo a loro carico l’obbligo di verifica del possesso della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio. La verifica di che trattasi può, dal dirigente scolastico, essere formalmente delegata a personale della scuola. L’applicazione finalizzata al controllo delle certificazioni è disponibile su apposita piattaforma interistituzionale.

Allo stato, non risulta necessario acquisire copia della certificazione del dipendente, a prescindere dal formato in cui essa sia esibita, ritenendosi esaustivo il controllo da parte del dirigente scolastico tramite piattaforma fornita dal ministero. Si ritiene in tal modo temperato l’orientamento in materia del Garante della Privacy.

La violazione del dovere di possesso ed esibizione (comma 1) della certificazione verde è sanzionata in via amministrativa dai dirigenti scolastici, quali *“organi addetti al controllo sull’osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro”*. Alla “sanzione”, che incide sul rapporto di lavoro si somma, dunque, la sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione dell’obbligo di possesso/esibizione.

**Mancato possesso della “certificazione verde COVID-19”:**

**conseguenze** Il Legislatore stabilisce (comma 2, articolo 9-ter) le conseguenze per il mancato rispetto dell’obbligo di possesso ed esibizione della “certificazione verde COVID-19” da parte del personale della scuola.

La questione incide sul rapporto di lavoro, sicché il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come “assenza ingiustificata” e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo.

Il termine “assenza ingiustificata” ha fatto nascere preoccupazioni circa il rapporto tra la “sanzione” del comma 2 e le previsioni generali (legislative e contrattuali) in ordine all’assenza ingiustificata (in specie l’articolo 13, comma 8, lett. e) del CCNL 2016-2018 e l’articolo 55-quater, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 165/2001).

La questione va inquadrata nei termini della specialità della norma introdotta dal decreto-legge 111/2021. Il comma 2 (articolo 9-ter) non sostituisce la previgente disciplina, che continua ad applicarsi, ove ricorra. Crea però una ulteriore fattispecie di “assenza ingiustificata” - per mancato possesso della “certificazione verde COVID19” - che conduce ad una conseguenza giuridica peculiare: a decorrere dal quinto giorno, la sospensione senza stipendio e la riammissione in servizio non appena si sia acquisito il possesso del certificato verde.

Si tratta dunque di due tipi di “assenza ingiustificata”, differenti fra loro in cause ed effetti, nonostante l’uso del medesimo sintagma.

**Mancato possesso della “certificazione verde COVID-19”: i quattro giorni** Il già citato comma 2 stabilisce che, *“a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”*.

Riguardo le conseguenze delle assenze ingiustificate - oltre l’anzidetta sanzione della sospensione del rapporto di lavoro e di quella amministrativa, comminabili a partire dal quinto giorno - per norma di carattere generale, anche per quelle comprese fra il primo e il quarto giorno, al personale non sono dovute *“retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato”*.

Per non avere compresenti a scuola sia il supplente che il sostituito che, nei termini, si è procurato la certificazione verde, pare più equilibrato suggerire che la decorrenza del contratto di supplenza abbia luogo a partire dal primo giorno di sospensione formale dal servizio, ovvero a decorrere dal quinto giorno dell’assente ingiustificato. Circa la durata dei contratti di supplenza, si ritiene necessario risulti condizionata al rientro in servizio del sostituito, assente ingiustificato per mancato possesso della certificazione verde.

## MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PER L’INTERO ISTITUTO COMPRENSIVO

### LA “CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19”

Al fine di evitare situazioni congestionate e di avere un quadro esaustivo dello stato di immunizzazione del personale, con l’imminenza dell’inizio delle attività scolastiche,

la dirigente ha provveduto al controllo della validità della certificazione verde così come da disposizioni del ministero e ha incaricato, attraverso l'uso dell'applicazione VerificaC19, i collaboratori scolastici agli ingressi dei plessi di interdire l'accesso a tutti i soggetti (alunni esclusi) non in regola.

Se privi di certificazione verde e non dotati di certificato di esenzione, a far data dal 11 settembre 2021, è precluso l'accesso all'edificio a chiunque (esclusi gli alunni) intenda farlo a vario titolo e per diverse motivazioni. In caso di divieto d'accesso all'istituto per mancato possesso di certificazione covid 19, eventuali consegne, colloqui o altre tipologie di attività dovranno essere svolte esclusivamente all'esterno dell'edificio.

Il personale scolastico privo di certificazione verde o di certificato di esenzione viene formalmente invitato a mettersi in regola entro i 4 giorni successivi, termine oltre il quale si provvederà a nominare un sostituto. Il lavoratore risulterà assente ingiustificato e per lo stesso verranno applicate le sanzioni e i provvedimenti previsti.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e a quello provvisto della "certificazione verde COVID-19", viene comunque fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

#### **MODALITÀ DI ACCESSO E RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

L'accesso ai visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, tecnici per manutenzione...) deve essere ridotto allo stretto necessario ed essi devono sottostare a tutte le regole definite dal protocollo che integra le disposizioni di servizio o il Regolamento di istituto. Per gli stessi, qualora necessario, sono individuati servizi igienici dedicati da disinfettare dopo ogni uso.

La Dirigente, sentiti il RSPP, il RLS e il Medico competente, adotta apposito disciplinare interno, basato sui seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento (scuola infanzia) da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Considerata l'opportunità a inizio anno scolastico di prevedere per la scuola dell'infanzia tempi e spazi per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini neoiscritti (o nei casi in cui gli insegnanti ne rilevino la necessità) con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un genitore o di altro adulto delegato, la Dirigente dispone che quest'ultimi adottino i criteri di ingresso e uscita previsti per i rispettivi minori, che indossino le mascherine e provvedano alla disinfezione costante delle mani, che stazionino accanto al proprio bambino rispettando le distanze interpersonali di almeno un metro con altri soggetti presenti in aula.

#### **PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE**

Al fine di eliminare criticità nella circolazione interna alla scuola, la Dirigente provvede a differenziare i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi. Pertanto, predispone adeguata segnaletica sia verticale che orizzontale, anche sul pavimento, indicante il distanziamento necessario e i percorsi da effettuare.

#### **PULIZIA DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE**

È prevista la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2

attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”. Inoltre, è presente un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito documentabile attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro a uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature viene effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

Inoltre, è disposta la pulizia approfondita della scuola, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso si provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 “Indicazioni igienico sanitarie” del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020;
- garantire l’adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi vengono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso dei bambini. La pulizia di postazioni e oggetti viene effettuata prima della fruizione da parte



del personale preposto e, qualora la postazione venga usata da più soggetti nell'arco della giornata, l'operatore o l'insegnante provvede alla pulizia;

- Per il consumo dei pasti, i banchi vengono sottoposti a disinfezione prima e dopo la fruizione
- La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

### **IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

È obbligatorio per chiunque entri a scuola adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, vengono smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) individuati in relazione alla tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico.

### **GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni è contingentato e avviene in situazione di ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e comunque evitando assembramenti.

Pertanto, la Dirigente, sentiti gli organi collegiali della scuola, all'occorrenza rimodula le attività educative e didattiche negli ambienti e nelle aule a queste destinati, eventualmente alternando le presenze dei gruppi/sezioni. Valuta, inoltre, l'utilizzo di tutti gli ambienti disponibili, compresi quelli comuni, secondo modalità che permettano di evitare gli assembramenti e l'utilizzo promiscuo degli spazi, avvalendosi, all'occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività rispetto a quelle a cui erano originariamente destinati.

L'utilizzo di spazi dedicati al personale educatore o docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Gli spazi destinati all'eventuale cambio dei bambini sono organizzati garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi, una corretta e costante aerazione prima e dopo l'utilizzo e un adeguato e separato smaltimento.

Inoltre, presso la scuola è individuata un'aula dedicata a ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

### **SUPPORTO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO**

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico per il personale e per l'utenza tutta rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno educativo e dell'anno scolastico.

A tale scopo si effettua:

- la promozione di specifici "Patti educativi" di comunità, finalizzati all'alleanza tra Servizi educativi, Scuola ed Enti locali, istituzioni pubbliche e private, soggetti del terzo settore;
- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Servizi educativi o Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- la valorizzazione della fondamentale funzione del coordinamento pedagogico, così come previsto dal d.lgs. n. 65/2017, per coadiuvare le attività del personale nella applicazione di metodologie innovative, nella gestione dei gruppi, nell'individuazione di soluzioni educative e didattiche rispondenti alle esigenze dell'utenza. In particolare, gli insegnanti/educatori di riferimento dei gruppi/sezioni dei bambini che esprimono evidenti difficoltà possono avvalersi del supporto psicoeducativo con la collaborazione e il coinvolgimento dei genitori. Il pool educativo può inoltre riunirsi con cadenza bimestrale richiedendo un confronto agli psicologi o pediatri assegnati all'istituto dalle AUSL di riferimento per monitorare andamento e sviluppo del gruppo dei bambini e quindi segnalare bambini in difficoltà.

### **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE**

Nel caso in cui una persona presente nella struttura sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento e *"la persona*

*interessata dovrà essere immediatamente dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un **referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità.**"*

Coloro che esercitano la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o con il pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte ai bambini, ai genitori e al personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Presso le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo si è provveduto a:

- identificare i referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- identificare i referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni e il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di

DOC 1 – 01/09/2021	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 20 di 45
--------------------	--	--------------

studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

#### **SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE - RLS**

Il Medico Competente collabora con il Datore di lavoro e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute. Riguardo alle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008 e nell'attuale situazione pandemica:

- a. viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro;
- b. il Medico Competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.;
- c. prima di recarsi a effettuare la visita medica, il lavoratore si deve lavare le mani rispettando le procedure previste;
- d. nell'effettuare le visite mediche, il medico indossa maschera protettiva e visiera al fine di evitare il contagio;
- e. se i dipendenti sono in possesso di maschera protettiva, si richiede di indossarla durante la visita;
- f. qualora il Medico Competente rilevasse sintomi di possibile contagio, richiede al lavoratore di comunicare il sospetto alla scuola, senza indicare i sintomi;
- g. al termine della visita il lavoratore si lava le mani nel rispetto della procedura;
- h. il Medico Competente segnala alla scuola eventuali soggetti particolarmente suscettibili, senza comunicare la patologia che li rende tali. In questi casi, la scuola valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi ecc.).

Dopo ogni visita, il Medico Competente procede alla sanificazione di tutto il materiale non monouso utilizzato per la visita del lavoratore.

Il Medico Competente suggerisce l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine di contenere la diffusione del virus e garantire la salute dei lavoratori esposti a rischi specifici o condizioni di particolare fragilità.

Il Medico Competente si rende disponibile a ricevere segnalazioni, da parte dei lavoratori, di condizioni di particolare fragilità. La comunicazione avviene in maniera diretta. A seguito dell'indagine, il Medico Competente può disporre provvedimenti tecnici e organizzativi finalizzati al contenimento del rischio per il lavoratore. La sorveglianza sanitaria eccezionale per Covid – 19 è assicurata attraverso il Medico Competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008.

Anche per i bambini viene presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID19. Le specifiche situazioni dei bambini in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

## MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPODIMONTE

### LINEE METODOLOGICHE

Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l'infanzia, dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS.

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre continuare ad approntare le modalità organizzative già in precedenza definite, mediante protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. L'organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. Considerata la

specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, giova rammentare la necessità che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

#### LE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA ADOTTATE

La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva.

L'uso di **mascherine** continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Vige ancora il divieto di accesso o di permanenza ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5° (comma 2, lettera c). Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vengono seguite accortezze come:

- stabilità dei gruppi (i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, nei limiti della migliore organizzazione possibile, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento);
- disponibilità di uno spazio interno a uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri) sono "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione.

È previsto che:

- i locali siano sottoposti a continua aerazione;
- la merenda viene consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;

- il pasto viene consumato in aula, in spazi adeguatamente organizzati;
- Le attività educative consentano la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

#### **FORMAZIONE - INFORMAZIONE**

La Dirigente prof.ssa Maria Luisa FUSCO, per prevenire la diffusione del virus, ha promosso prima dell'avvio delle attività didattiche un incontro formativo, a cura della RSPP, rivolto al personale docente e non docente.

Inoltre, ha in programma di svolgere attività di informazione capillare e continua sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, rivolta a tutto il personale, compreso quello che presta servizio in appalto, gli eventuali tirocinanti, le famiglie degli alunni e chiunque entri nei locali della scuola circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano disposizioni adottate quali:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi similinfluenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Dirigente (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e il divieto di assembramenti);
- formazione e aggiornamento in materia di COVID, attività di coinvolgimento dei genitori, anche nelle sedi degli Istituti Comprensivi, attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia. Il patto educativo prevede la necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini ponendo particolare

attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali ed economiche.

- l'obbligo per ciascun lavoratore diretto o in appalto di informare tempestivamente la Dirigente o un suo delegato sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nei bambini all'interno della struttura scolastica.

Tenuto conto quanto riportato in premessa in materia di contrasto alla diffusione del COVID-19, è obiettivo prioritario coniugare le attività educative e didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto, nel rispetto delle disposizioni di natura sanitaria emanate dal Ministero della salute, dal CTS, a seguito del confronto con le rappresentanze sindacali, in coerenza con i principi contenuti in premessa al presente documento.

L'obiettivo del protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia da COVID-19 nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.

### **MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA DEI BAMBINI E DEL PERSONALE**

Al fine di limitare al massimo gli affollamenti in ingresso e in uscita dalla struttura, è stabilito che i flussi siano caratterizzati da una ordinata regolamentazione mirante a garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e il distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori. Sono pertanto disciplinate le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare le disposizioni di servizio e il regolamento di Istituto, con l'individuazione di ingressi e uscite alternativi e lo scaglionamento temporale degli stessi.

L'accesso all'edificio scolastico avviene dal cancello di via Palizzi sia per gli alunni con i relativi accompagnatori, sia per il personale. Sono previsti ingressi regolamentati da un flusso mirato limitare al massimo gli assembramenti nella fase di accesso. Prima della scala di accesso al piano dove sono ubicate le sezioni dell'Infanzia, sono presenti segnali che garantiscono la distanza di percorrenza di un metro tra soggetti. Poiché la scala di accesso è unica, il genitore (o chi ne fa le veci) che transita ha cura di





DOC 1 – 01/09/2021	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 26 di 45
--------------------	--	--------------

All'ingresso si procede con la misurazione della temperatura, il bambino viene preso in consegna da un collaboratore e accompagnato in sezione, mentre il genitore guadagna l'uscita.

L'uscita dei bambini avviene dal portone principale. Per prelevare i propri figli i rispettivi genitori (o soggetti delegati) stazionano nei punti indicati, attendono i bambini e quindi escono con essi attraverso il cancello grande.

All'ingresso nell'edificio scolastico i collaboratori incaricati procedono alla misurazione della temperatura attraverso apparecchi manuali in dotazione; viene altresì disposto che la misurazione della temperatura venga effettuata a casa, prima di uscire. Pertanto, il personale e i genitori si impegneranno a sottoscrivere apposita autodichiarazione per l'espletamento di tale procedura a domicilio in cui si impegnano a non recarsi a scuola in caso di febbre pari o superiore a 37,5 °C.

L'eventuale ingresso del personale e dei bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 viene preceduto da una preventiva comunicazione avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Come già previsto in situazioni ordinarie, in caso il bambino venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia presso la struttura scolastica, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle misure di ingresso e uscita. Tale foglio deve essere allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

Em-----	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 27 di 45
---------	--	--------------

## **MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

### **LINEE METODOLOGICHE**

Tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del COVID-19 è obiettivo prioritario coniugare le attività educative e didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto, nel rispetto delle disposizioni di natura sanitaria emanate dal Ministero della salute, dal CTS, a seguito del confronto con le rappresentanze sindacali, in coerenza con i principi contenuti nel Protocollo condiviso.

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia da COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni generali emanate per quanto immediatamente applicabile alle scuole primarie e secondarie di primo grado per il contenimento del virus, per l'Istituto Comprensivo Federico Torre vengono attuate le indicazioni fornite dal CTS e dal Documento di Indirizzi e orientamento stabilito a livello nazionale, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno delle strutture e garantire la salubrità degli ambienti.

### **LE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA ADOTTATE**

Le misure di sicurezza da adottarsi per la ripresa in presenza delle attività scolastiche e didattiche sono state ampiamente illustrate - sulla base delle indicazioni fornite dal CTS - nel "Piano scuola 2021-2022 preso come riferimento per l'elaborazione del presente documento. In linea con l'articolo 1 del decreto-legge, l'istituto, per le scuole primarie e secondarie di primo grado, prevede le seguenti misure:

- obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per:

Em-----	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 28 di 45
---------	--	--------------

- soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso;
- svolgimento delle attività sportive (comma 2, lettera a).

L'utilizzo della mascherina riguarda i bambini dai sei anni in su (CTS verbale 124 del 8 novembre 2020). La misura, tuttavia, deve adattarsi al contesto scolastico e pertanto, in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, è necessario che nella scuola primaria l'uso della mascherina sia obbligatorio anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere.

- il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, "salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano" (comma 2, lettera b);
- il divieto di accesso o di permanenza ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5° (comma 2, lettera c).
- i locali siano sottoposti a continua aerazione;
- il pasto venga consumato negli spazi adibiti, adeguatamente organizzati;
- le aule e le aree di passaggio siano dotate di dispenser erogatori di disinfettante per le mani

#### **ATTIVITÀ NEI LABORATORI**

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio gli studenti saranno sensibilizzati a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

#### **VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei

Em-----	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 29 di 45
---------	--	--------------

protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

#### **FORMAZIONE - INFORMAZIONE**

La Dirigente, per prevenire la diffusione del virus, prima dell'avvio delle attività didattiche provvede a informare/formare tutti i lavoratori sulle misure adottate.

Inoltre, svolge attività di informazione capillare sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, rivolta a tutto il personale, compreso quello che presta servizio in appalto, gli eventuali tirocinanti, le famiglie dei bambini e chiunque entri nei locali della scuola circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi similinfluenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Dirigente (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e il divieto di assembramenti);
- formazione e aggiornamento in materia di COVID, attività di coinvolgimento dei genitori, anche nelle sedi degli Istituti Comprensivi, attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia. Il patto educativo prevede la necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini ponendo particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali ed economiche.
- l'obbligo per ciascun lavoratore diretto o in appalto di informare tempestivamente la Dirigente o un suo delegato sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante

Em-----	PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS	Pag 30 di 45
---------	--	--------------

l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nei bambini all'interno della struttura scolastica.

Tenuto conto riportato in premessa in materia di contrasto alla diffusione del COVID-19 è obiettivo prioritario coniugare le attività educative e didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto, nel rispetto delle disposizioni di natura sanitaria emanate dal Ministero della salute, dal CTS, a seguito del confronto con le rappresentanze sindacali, in coerenza con i principi contenuti in premessa al presente documento.

L'obiettivo del protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia da COVID-19.

#### **MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE**

Al fine di limitare al massimo l'affollamento in ingresso e in uscita dalla struttura, è stabilito che i flussi siano caratterizzati da una ordinata regolamentazione mirante a garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e il distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori. Sono pertanto disciplinate le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare le disposizioni di servizio e il regolamento di istituto, con l'individuazione di ingressi e uscite alternativi e lo scaglionamento temporale degli stessi.

All'ingresso dell'edificio, vengono utilizzati apparecchi manuali per la misurazione della temperatura corporea, **ma viene anche disposto che la misurazione della temperatura venga effettuata da parte di lavoratori e alunni a casa, prima di uscire. Pertanto, il personale e i genitori si impegneranno a sottoscrivere apposita autodichiarazione per l'espletamento di tale procedura a domicilio in cui si impegnano a non recarsi a scuola in caso di febbre pari o superiore a 37,5 °C.**

L'eventuale ingresso del personale e degli alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 viene preceduto da una preventiva comunicazione avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Em-----	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 31 di 45
---------	--	--------------

Come già previsto in situazioni ordinarie, in caso l'alunno venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia presso la struttura scolastica, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle misure di ingresso e uscita. Tale foglio deve essere allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

La Dirigente, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione e informazione comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, provvede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento interpersonale.

Le modalità che regolano tali momenti vanno a integrare il regolamento di istituto, con la previsione, di ingressi e uscite scaglionati e utilizzando accessi differenti così come riportato in planimetria e successivamente esplicitati.

Gli alunni attendono esternamente di poter accedere all'edificio avendo cura di rispettare il distanziamento di 1 metro.

Coloro che arrivano in ritardo entrano (tutti) dall'ingresso principale.

- Gli **alunni escono** raggiungendo i rispettivi portoni di accesso, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie e prestando attenzione al distanziamento interpersonale di 1 metro, favorito dall'abbandono graduale della postazione in aula attraverso appello nominale effettuato dal docente.
- Eventuali soggetti che prelevano gli alunni attendono all'esterno della struttura.

#### **CRITERI DI DISPOSIZIONE ARREDI E MOVIMENTO IN AULA**

In merito alla disposizione degli arredi per garantire un distanziamento statico utile a consentire le attività, in aula sono stati adottati i seguenti criteri:

- è stato previsto per i banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente riferito alla situazione di staticità.
- tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo a essa, è stata fissata una distanza di almeno 2 metri lineari.

Em-----	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 32 di 45
---------	--	--------------

L'utilizzo della mascherina resta è necessario.

I criteri suddetti hanno portato a considerare l'assegnazione delle aule in base al numero di banchi singoli per alunno e allo spazio utile per la cattedra.

Quanto riportato giustifica la valutazione puntuale fatta aula per aula e non indica un valore in metri quadri dello spazio di occupazione dello studente, in quanto tale parametro adottato singolarmente avrebbe potuto non garantire il distanziamento minimo lineare essenziale sopra ricordato.

Resta inteso, tuttavia, che nella assegnazione delle aule alle classi si è tenuto conto dello spazio minimo utile pari a 1,80 mq indicato dalla normativa di edilizia scolastica, che garantisce condizioni di affollamento accettabili per il rispetto di altri parametri considerati nella Valutazione dei Rischi ordinaria e ha consentito di adottare spazi maggiori per alunni rispetto a quelli anti-covid 19 previsti dal C.T.S.



**SCUOLA PRIMARIA DI CAPODIMONTE**

Al fine di limitare al massimo gli affollamenti in ingresso e in uscita dalla struttura, è stabilito che i flussi siano caratterizzati da una ordinata regolamentazione mirante a garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e il distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori. Sono pertanto disciplinate le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare le disposizioni di servizio e il regolamento di Istituto, con l'individuazione di ingressi e uscite alternativi e lo scaglionamento temporale degli stessi.

L'accesso all'edificio scolastico avviene dal cancello di via Palizzi sia per gli alunni con i relativi accompagnatori, sia per il personale. Sono previsti ingressi regolamentati



da un flusso mirato limitare al massimo gli assembramenti nella fase di accesso. Prima della scala di accesso al piano dove sono ubicate le aule della Primaria, sono presenti segnali che garantiscono la distanza di percorrenza di un metro tra soggetti. Poiché la scala di accesso è unica, coloro che transitano hanno cura di impegnarla tenendo rigorosamente la destra e alternando la salita di almeno un gradino.

Em-----	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 34 di 45
---------	--	--------------

Gli alunni della scuola Primaria vengono prelevati nel cortile: i genitori si posizionano lungo il muro esterno perimetrale presso le postazioni indicanti il distanziamento interpersonale da tenere e attendono l'arrivo dei bambini. Le classi escono dall'edificio secondo un ordine prestabilito e il singolo genitore raggiunge il rispettivo figlio all'uscita e con lo stesso esce dal perimetro scolastico senza intrattenersi lungo il percorso.

Gli orari di accesso alla struttura sono così organizzati:

- scuola primaria dal lunedì al venerdì alle 8.06 (accesso consentito dalle 8.01 fino alle 8.00)

Gli orari di uscita dalla struttura sono così organizzati:

- scuola primaria dal lunedì al venerdì alle 13.30

**SCUOLA PRIMARIA NICOLA SALA**

Al fine di limitare al massimo l'affollamento in ingresso e in uscita dalla struttura, è stabilito che i flussi siano caratterizzati da una ordinata regolamentazione mirante a garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e il distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori. Sono pertanto disciplinate le modalità che regolano tali momenti, che vanno a integrare il regolamento di Istituto, con la previsione di ingressi e uscite in una fascia oraria dalle 8.06 alle 8.16 utilizzando accessi differenti.

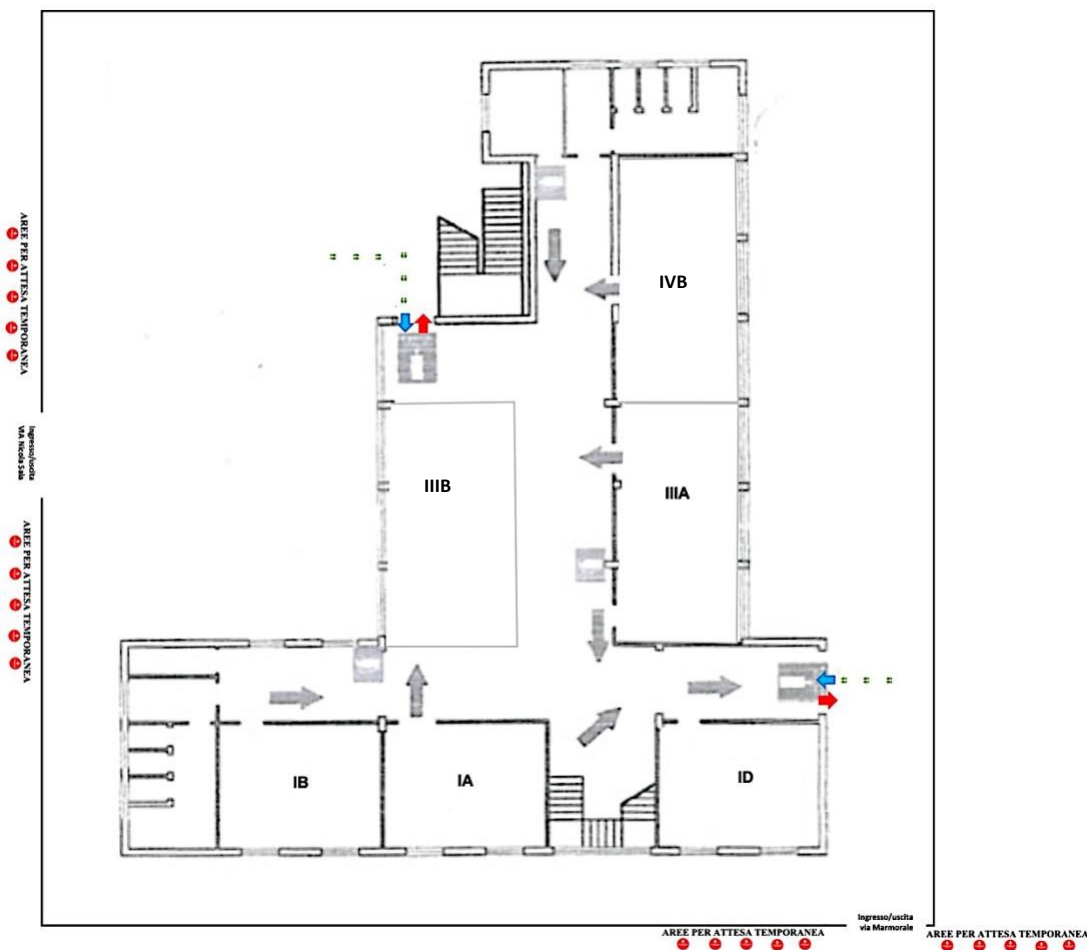
**Ingressi:**

- **ingresso per personale in base all'ordine di servizio previsto dall'Istituto**
- **I fascia oraria d'ingresso alle 8.06 (possibilità di accesso alla struttura alle 8.01):**
  - **ingresso di via Marmorale per gli alunni delle classi 1D, 1C, 2B, 2C**
  - **ingresso di via Nicola Sala per gli alunni delle classi 1A, 1B, 2A**
- **Il fascia oraria d'ingresso dalle 8.16 (possibilità di accesso alla struttura alle 8.11):**
  - **ingresso di via Marmorale per gli alunni delle classi 4A, 4C, 5B, 5C**
  - **ingresso di via Nicola Sala per gli alunni delle classi 4B, 3A, 3B**
  - **presso Federico Torre per alunni 5A (ingresso via Marmorale)**
- **ingressi e flusso di entrata nel rispetto del distanziamento di 1 metro facilitato da segnaletica posta su pavimentazione e con mascherina indossata**
- **i genitori accompagnano i figli senza entrare all'interno del perimetro scolastico**

**Uscite:**

- **ore 13.30 per:**
  - **uscita su via Marmorale per gli alunni delle classi 1D, 1C, 2B, 2C**
  - **uscita su via Nicola Sala per gli alunni delle classi 1A, 1B, 2A - ore 13.40**
- per:
  - **uscita su via Marmorale per gli alunni delle classi 5B, 4C, 5C, 4A**
  - **uscita su via Nicola Sala per gli alunni delle classi 4B, 3B, 3A**
  - **presso Federico Torre per alunni 5A (uscita via Marmorale)**
- **ingressi e flusso di entrata nel rispettando del distanziamento di 1 metro facilitato da segnaletica posta su pavimentazione e con mascherina indossata**

- per i genitori che prelevano gli alunni, attesa all'esterno della struttura così come da segnaletica.



Come già previsto in situazioni ordinarie, in caso l'alunno venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia presso la struttura scolastica, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle misure di ingresso e uscita. Tale foglio deve essere allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

## SCUOLA SECONDARIA FEDERICO TORRE

Al fine di limitare al massimo l'affollamento in ingresso e in uscita dalla struttura, è stabilito che i flussi siano caratterizzati da un'ordinata regolamentazione mirante a garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e il distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori. Sono pertanto disciplinate le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare le disposizioni di servizio e il regolamento di Istituto, con l'individuazione di ingressi e uscite alternativi e lo scaglionamento temporale degli stessi.

Considerato il numero di alunni, gli apparecchi manuali in dotazione e il possibile accesso rallentato che favorirebbe assembramenti all'esterno della struttura, viene disposto che la misurazione della temperatura venga effettuata a casa, prima di uscire. Pertanto, i genitori si impegneranno a sottoscrivere con la scuola il patto di corresponsabilità contenente l'espletamento di tale procedura a domicilio in cui si impegnano a non recarsi a scuola in caso di febbre pari o superiore a 37,5 °C.

La scuola è comunque dotata di apparecchi per la misurazione della temperatura in caso di sospetto innalzamento durante le attività giornaliere.

Le modalità che regolano tali momenti vanno a integrare il regolamento di Istituto, con la previsione di ingressi e uscite in una fascia oraria dalle 7.49 alle 13.47 utilizzando accessi differenti così come di seguito esplicitati.



- **Ingresso per personale in base all'ordine di servizio previsto dall'Istituto**
- **ingresso per docenti alle ore 7.44** dal portone principale di via Nicola Sala e immediato raggiungimento delle rispettive postazioni

- **I fascia oraria di ingresso alunni alle 7.49:**
    - ingresso di via Marmorale per le classi 3D, 3E, 2H, 3H, 3C
    - Ingresso lato uffici per le classi 3B, 3A
    - Ingresso dal lato palestra per le classi 3F e 2G
    - Ingresso dal cortile interno per gli alunni per le classi 3L, 3G, 3I, 2F
  - **II fascia oraria di ingresso alunni alle 7.59:**
    - ingresso di via Marmorale per gli alunni per le classi 2E, 1A, 1G, 2D
    - Ingresso lato uffici per gli alunni per le classi 2C, 2A
    - Ingresso dal lato palestra per gli alunni per la classe 1F
    - Ingresso dal cortile interno per gli alunni per le classi 2B, 1H, 1B, 1C, 1D, 1E
  - ingressi e flusso di entrata rispettando del distanziamento di 1 metro facilitato da segnaletica posta su pavimentazione e con mascherina indossata
  - i genitori lasciano i figli ai cancelli
- Le **uscite** avvengono seguendo i percorsi a ritroso nelle seguenti fasce orarie:
- **I fascia oraria di uscita alunni alle 13.37:**
    - uscita di via Marmorale per le classi 3D, 3E, 2H, 3H, 3C
    - uscita lato uffici per gli alunni per le classi 3B, 3A
    - uscita dal lato palestra per gli alunni per le classi 3F e 2G
    - Uscita sul cortile interno per gli alunni per le classi 3L, 3G, 3I, 2F
  - **II fascia oraria di uscita alunni alle ore 13.47:**
    - uscita di via Marmorale per le classi 2E, 1A, 1G, 2D
    - uscita lato uffici per le classi 2C, 2A
    - uscita dal lato palestra per la classe 1F
    - Uscita sul cortile interno per le classi 2B, 1H, 1B, 1C, 1D, 1E
  - flusso di entrata e uscita nel rispetto del distanziamento di 1 metro dall'ordine di abbandono graduale delle aule da parte delle classi
  - mascherina indossata in tutte le operazioni di uscita

## COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nel presente protocollo è costituita dalla Dirigente un'unica commissione d'Istituto composta dai soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, al medesimo fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nella presente intesa.

Tale commissione è presieduta dalla Dirigente e prevede la presenza della R.S.P.P., del R.L.S. (inclusi i R.L.S. delle ditte in appalto), della RSU o RSA e del Medico Competente, in ragione delle figure e dei ruoli presenti nella struttura. Considerata la presenza di più servizi scolastici, la Dirigente costituisce un'unica commissione per tutti gli ordini scolastici di sua competenza.

### AZIONI, COMUNICAZIONI A TERZI E DIVULGAZIONE PROTOCOLLO.

La Dirigente provvede a:

1. comunicare alle famiglie e ai lavoratori delle strutture, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;
2. promuovere e attivare la formazione, anche in modalità *on-line*, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio, sostenere la formazione pedagogico-didattica per l'attuazione di metodologie innovative che rispondano alle nuove esigenze;
3. attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale, incluso l'eventuale personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività educative e didattiche. Sono adottati i criteri di:
  - volontarietà di adesione al test;
  - gratuità dello stesso;
  - svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base.
4. fornire tempestivamente ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 9 "Disabilità e inclusione" del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole;

A.S. 2021-22	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 40 di 45
--------------	--	--------------

5. essere parte del collegamento istituzionale tra i servizi educativi, le scuole e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento;
6. prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID.
7. fornire tempestivamente indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti “lavoratori fragili” attivando una collaborazione tra i sottoscrittori del presente Protocollo con il coinvolgimento delle OO.SS.
8. coinvolgere il responsabile del servizio prevenzione e protezione, il medico competente e nel rispetto delle competenze il RLS per integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. promuovere opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo;
10. comunicare e confrontarsi con le rappresentanze sindacali, il RLS e la RSPD sui punti del presente protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità tutta, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

#### **NOTIFICA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE**

La presente procedura è stata redatta dal Servizio di Prevenzione e Protezione in accordo con l'ufficio personale e il Datore di Lavoro. Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.



A.S. 2021-22	PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS	Pag 41 di 45
--------------	---	--------------

## CHECKLIST VERIFICA

### SEZIONE 1: VERIFICA RISPETTO PRESCRIZIONI D.P.C.M.ADEMPIMENTI

VOCE	Attuato	In corso	Non applicabile	Note
Massimo utilizzo del lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio	X			
Incentivazione di ferie e congedi retribuiti	X			
Sospensione delle attività non indispensabili	X	X		
Applicazione del protocollo anti-contagio	X	X		
Rispetto della distanza di 1 metro	X	X		
Uso della mascherina quando non sia possibile rispettare la distanza di 1 metro	X	X		
Incentivazione delle operazioni di sanificazione del luogo di lavoro	X	X		
Limitazione massima degli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro	X	X		
Contingentare l'accesso agli spazi comuni	X	X		

**SEZIONE 2: VERIFICA RISPETTO DEL PIANO ANTI-CONTAGIO PREDISPOSTO**

<b>VOCE</b>	<b>Attuato</b>	<b>In corso</b>	<b>Non applicabile</b>	<b>Note</b>
<b>Differenziazione degli orari di ingresso, uscita e pause</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Affissione della cartellonistica riportata nel protocollo</b>	<b>X</b>			
<b>Eliminazione degli spostamenti tra aree di competenze diverse</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Verifica delle distanze di 1 metro tra un operatore e l'altro</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Rispetto della distanza di 1 metro all'ingresso, rispetto a chi entra</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Adozione della procedura di autorizzazione</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Presenza di igienizzante per le mani nei bagni</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Svolgimento dei lavori in appalto solo in orari dove non sono presenti operatori</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Sanificazione della postazione e attrezzature prima dell'inizio del turno</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Sanificazione dei bagni più volte al giorno</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>Sanificazione delle aree break dopo gli intervalli di fruizione definiti</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
<b>L'ufficio personale è informato di come comportarsi in caso di notizia di positività</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		

A.S. 2021-22	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 43 di 45
--------------	--	--------------

## **SOMMARIO**

<b>INTRODUZIONE</b>	2
<b>INDICAZIONI PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTENUTE NEL PIANO SCUOLA 2021-2022</b>	4
La vaccinazione misura fondamentale di prevenzione	4
Misure di contenimento del contagio	5
Screening e gestione dei casi possibili/probabili/confermati	6
Somministrazione dei pasti	7
Cura degli ambienti	7
Educazione fisica e palestre	7
Referente Covid	8
Governance territoriale e trasporti	8
Formazione e cultura della sicurezza, aggiornamento DVR	9
La formazione del personale scolastico	10
Ulteriori “punti di attenzione” correlati all’andamento dell’epidemia	10
La “certificazione verde COVID-19”: ulteriore misura determinante per la sicurezza	10
<b>MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PER L’INTERO ISTITUTO COMPRESIVO</b>	<b>13</b>
La “certificazione verde COVID-19”	13
Modalità di accesso e rapporti con soggetti esterni	14
Percorsi all’interno delle strutture	15
Pulizia dei luoghi e delle attrezzature	15
Igiene personale e dispositivi di protezione individuale	17
Gestione degli spazi comuni	17
Supporto psicologico e pedagogico	18
Gestione di una persona sintomatica all’interno delle strutture	18
Sorveglianza sanitaria - medico competente - rls	20
<b>MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA DI CAPODIMONTE</b>	<b>21</b>
Linee metodologiche	21

A.S. 2021-22	<b>PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS</b>	Pag 44 di 45
--------------	--	--------------

Le misure di prevenzione e sicurezza adottate	22
Formazione - informazione	23
Modalità di ingresso/uscita dei bambini e del personale	24
<b>MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO</b>	27
Linee metodologiche	27
Le misure di prevenzione e sicurezza adottate	27
Attività nei laboratori	28
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	28
Formazione - informazione	29
Modalità di ingresso/uscita degli alunni e del personale	30
Criteri di disposizione arredi e movimento in aula	31
Scuola primaria di Capodimonte	33
Scuola primaria Nicola Sala	35
Scuola secondaria Federico Torre	37
<b>COMMISSIONE DI MONITORAGGIO</b>	39
Notifica della procedura alle parti interessate	40
Checklist verifica	41
Sezione 1: verifica rispetto prescrizioni D.P.C.M.adempimenti	41
Sezione 2: verifica rispetto del piano anti-contagio predisposto	42

